



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO UGGIATE TREVANO

Via Roma 2 - 22029 UGGIATE TREVANO (CO)

Tel. 031 948743 - fax 031 809313 cod. mecc. COIC83300V Cod. Fis. 80012380137

<https://www.icuggiatetrevano.edu.it> e-mail: COIC83300V@istruzione.it

pec: COIC83300V@pec.istruzione.it

Prot. 4904 del 24.11.2022

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Avviso Pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021 n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Progetto Titolo "IO ROBOT"

All'Albo Pretorio online

Al Sito Web dell'Istituto

Alla Sezione Amministrazione Trasparente

Agli Atti del Progetto

CUP: H19J21012800001

CIG: Z7638ED58C

Avviso/decreto: M4C1I3.2-2023-1022

Identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-3646

OGGETTO: Determina a contrarre per la fornitura di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, con affidamento diretto mediante Trattativa Diretta con confronto di preventivi nel MEPA-Trattativa inferiore a 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante TRATTATIVA DIRETTA con più operatori economici operanti nell'ambito della categoria merceologica di riferimento mediante confronto di preventivi;

- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione;
- VISTA** la delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare gli art. 44 e 45;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d’Istituto n.7 della seduta del C.I. del 06/03/2019, con la quale è stata stabilita la procedura da adottare per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D. I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto “Decreto Semplificazioni Bis”;
- VISTO** in particolare l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lett.a);
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. A) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo

superiore a 10.000,00 euro»;

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato nella delibera n. 17 del 14.02.2022;
- VISTA** la Legge 107/2015 e, in particolare, il c. 56 dell'art. 1 che prevede l'adozione, da parte del MIR, del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il D.M. 851/2015 con cui è stato adottato il PNSD;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. M.I. numero 10812 del 13/05/2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- VISTA** la candidatura al suddetto avviso pubblico e l'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondiStrutturali per l'Istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201;
- VISTA** la successiva Nota autorizzativa del MI – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Prot. n° AOOGABMI/71643 del 29/08/2022 con la quale è previsto un contributo pari ad euro 16.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche, classificate dalla posizione 3.232 fino alla posizione 6.191, risultano ammesse a finanziamento, a seguito di scorrimento, con risorse di bilancio finalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
- CONSIDERATO** che questo Istituto è risultato destinatario del finanziamento pari ad euro 16.000,00, in quanto in posizione utile al n. 3646;
- RILEVATA** la necessità di dover procedere all'acquisto di strumenti digitali per le STEM per dare attuazione al Progetto finanziato;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n.7 della seduta del C.I. del 06/03/2019, con la quale è stata stabilita la procedura da adottare per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- DATO ATTO** della non rispondenza di Convenzioni Consip attive che includano gli specifici fabbisogni dell'Istituto di dover procedere all'acquisto di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- CONSIDERATO** che l'affidamento diretto è finalizzato a garantire la fornitura in tempi compatibili con quelli dettati dall'Autorità Competente per la chiusura e la rendicontazione del progetto;
- INDIVIDUATI** tre operatori economici che possano rispondere ai fabbisogni dell'Istituto: 1) BGTECH SOLUZIONI INNOVATIVE SRL, 2) C2 SRL, 3) CAMPUSTORE SRL, presenti all'interno del Mepa, si procede utilizzando lo strumento del confronto di preventivi mediante una Trattativa con più operatori economici senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad

approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») ed al D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG: **Z7638ED58C**);

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio, Prot. 4015 del 04/10/2022;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di Trattativa diretta, tramite confronto di più preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con gli operatori economici individuati, per un importo complessivo pari ad € 12.459,02 + IVA 22%.

Art. 3

Si autorizza la spesa complessiva di cui sopra, da imputare al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 nell'ambito dell'Attività A03/30 "Spazi e strumenti digitali per le STEM – Avviso prot. DGEFID n. 10812 del 13/05/2021;

Art. 4

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'Istituzione Scolastica sezione PON e Amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio BUCCIARELLI